

**Direzione:** INCLUSIONE SOCIALE

**Area:** POLITICHE PER L'INCLUSIONE

## DETERMINAZIONE

N. G06820 del 21/05/2019

Proposta n. 8382 del 15/05/2019

**Oggetto:**

DGR n. 56/2019: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio". Approvazione del piano di riparto, di cui al punto 2.b), relativo alla riduzione delle rette a carico delle famiglie per la frequenza degli asili nido comunali.

OGGETTO: DGR n. 56/2019: *“Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l'annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio”*. Approvazione del piano di riparto, di cui al punto 2.b), relativo alla riduzione delle rette a carico delle famiglie per la frequenza degli asili nido comunali.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione;

VISTI la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”*;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4: *“Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”*;

la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 170: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni.”*;

la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni”* con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002 e, tra le altre, è stata istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

la deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2018, n.252; *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018.”*;

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n.268: *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”* con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la direttiva del Segretario generale 6 giugno 2018, prot. n. 0337598: *“Direttiva del segretario generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali”*;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale 13 giugno 2018, n. G07599: *“Istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale per l'Inclusione sociale – recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n.337595”*, con la quale è stata istituita, tra le altre, l'Area Politiche per l'Inclusione;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale 9 luglio 2018, n. G08636: *“Modifica alla determinazione del 13 giugno 2018, n. G07599 “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” della Direzione regionale per l'Inclusione sociale - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598”*;

l'atto di organizzazione del Direttore della Direzione regionale affari istituzionali, personale e sistemi informativi 14 gennaio 2019 n. G00230: *“Novazione del contratto reg. cron. n. 19288 del 26 luglio 2016, concernente: Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Politiche per l'inclusione della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” al dott. Antonio MAZZAROTTO.”*;

la legge 6 novembre 2012, n.190: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

il decreto legge 24 giugno 2014, n.90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.”*;

la legge 7 agosto 1990, n.241: *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”*;

la legge 8 novembre 2000, n.328: *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

la legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”;

la legge regionale 16 giugno 1980, n.59: “*Norme sugli asili nido*”;

la deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2016, n.327: “*Legge Regionale 16 giugno 1980, n.59 e ss.mm. ii. Nuovi criteri di riparto del fondo per la gestione degli asili nido comunali e convenzionati. Revoca delle DGR n.703/2003 e n.396/2004.*”;

la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 56: “*Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l’annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio*”;

in particolare il punto 2.b) della succitata DGR n. 56/2019 il quale destina euro 6.000.000 alla riduzione delle rette a carico delle famiglie;

la determinazione dirigenziale 15 marzo 2019, n. G02989 pubblicata sul B.U.R.L. n. 26 del 28 marzo 2019: “*DGR n.56/2019: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Destinazione delle risorse per l’annualità 2018 del fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni ai Comuni del Lazio”. Approvazione dell’Avviso di cui al punto 2.b), relativo alla riduzione delle rette a carico delle famiglie per la frequenza degli asili nido comunali.*”;

PRESO ATTO delle FAQ relative all’Avviso pubblicate all’indirizzo [www.regione.lazio.it/rl\\_politichesociali](http://www.regione.lazio.it/rl_politichesociali);

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 6 dell’Avviso Pubblico approvato con la succitata determinazione dirigenziale n. G02989/2019 (d’ora in avanti solo “Avviso”), i Comuni del Lazio interessati, potevano presentare domanda di contributo entro le ore 12:00 del 30 aprile 2019, esclusivamente alla PEC [inclusione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:inclusione@regione.lazio.legalmail.it);

che il successivo art. 7 dell’Avviso prevedeva che:

“1. I Comuni devono produrre la seguente documentazione amministrativa:

a) Atto dell’organo deliberante del soggetto proponente con il quale:

1) si approva la domanda di contributo da inoltrare, compilata secondo la modulistica allegata al presente avviso;

2) si impegna a non aumentare le rette per la frequenza degli asili nido per l’anno educativo 2019/2020. Sono parzialmente esonerati da tale impegno i Comuni che non hanno beneficiato dei contributi per la gestione degli asili nido per l’anno educativo 2017/2018 ai sensi della Legge regionale n. 59/80. Per tali ultimi Comuni sarà considerato ammissibile un aumento delle rette nella misura massima del 10% rispetto all’anno educativo 2018/2019;

3) si prende atto della nomina del Responsabile del procedimento;

4) si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche amministrative che per il monitoraggio periodico.

b) “Domanda di contributo”, compilata secondo la modulistica predisposta, completa delle seguenti indicazioni:

a. il numero dei bambini iscritti agli asili nido al 1° marzo 2019;

b. importo delle rette previste dal regolamento comunale dei servizi alla prima infanzia, con l’eventuale suddivisione secondo le fasce ISEE;

c. nominativo del responsabile del procedimento, inclusi i recapiti telefonici (fisso e cellulare) e gli indirizzi e-mail (PEC e ordinaria).

PRESO ATTO che, il Comune di Monte San Giovanni Campano ha inviato la domanda alle ore 15:01 del 30 aprile 2019, pertanto, oltre il termine previsto dal citato art. 6 dell’Avviso e, inoltre, non ha allegato alla domanda l’atto dell’organo deliberante previsto dal citato art. 7 dell’Avviso;

PRESO ATTO delle domande presentate dai Comuni del Lazio;

che i seguenti Comuni hanno dichiarato che per l’anno educativo 2018/2019 aumenteranno le rette nella misura accanto indicata:

- Anguillara Sabazia: +8,85%;
- Pofi: +10,00%;
- Sezze: + 10,00%;

CONSIDERATO che i Comuni suindicati non hanno beneficiato dei contributi per la gestione degli asili nido ai sensi della LR n. 59/80 e, pertanto, ai sensi dell’art. 7 comma 1 let. a) punto 2) dell’Avviso possono essere ammessi al contributo;

PRESO ATTO che il Comune di Guidonia Montecelio ha dichiarato che l’aumento delle rette per l’anno educativo 2019/2020 sarà superiore alla percentuale indicata dal bando;

che, il Comune di Guidonia Montecelio, con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio n. 42/2016, ha approvato il ricorso al programma di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del D.lgs. n. 267/2000 e che, in ossequio a tale procedura, con deliberazione del Commissario straordinario n. 44/2017, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale aggiornato, poi, con la deliberazione di Consiglio comunale n. 29/2017;

che tale piano di riequilibrio finanziario, tra l’altro, prevede la copertura dei servizi a domanda individuale con i proventi delle tariffe (*rectius* rette) che, nel caso degli asili nido, è disposto nella misura minima del 50% del costo;

CONSIDERATO pertanto, che il Comune di Guidonia Montecelio può essere ammesso al contributo in quanto l’aumento delle rette, oltre ad essere previsto dal citato piano di riequilibrio finanziario, in ogni caso, è stato deliberato prima della pubblicazione dell’Avviso e, pertanto, ammissibile come indicato dalla FAQ n. 1, pubblicata sul sito della Regione Lazio;

RITENUTO pertanto necessario escludere dal riparto il Comune di Monte San Giovanni Campano per aver presentato la domanda di contributo oltre il termine previsto dall’art. 6 e mancante della documentazione amministrativa prevista dall’art. 7 dell’Avviso;

## PRESO ATTO

del seguente piano di riparto predisposto dall'Area Politiche per l'Inclusione della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale:

	Comune	N° Iscritti al 01/03/19	Quota spettante
1	Acquapendente	35	9.220,64
2	Alatri	32	8.430,30
3	Alvito	12	3.161,36
4	Anguillara Sabazia	41	10.801,32
5	Aprilia	49	12.908,89
6	Arpino	17	4.478,59
7	Bolsena	18	4.742,04
8	Boville Ernica	14	3.688,25
9	Campagnano di Roma	55	14.489,57
10	Canepina	18	4.742,04
11	Capranica	30	7.903,40
12	Caprarola	27	7.113,06
13	Carpineto Romano	27	7.113,06
14	Cassino	75	19.758,51
15	Castro dei Volsci	25	6.586,17
16	Cave	25	6.586,17
17	Ciampino	118	31.086,72
18	Civita Castellana	32	8.430,30
19	Civitavecchia	133	35.038,42
20	Colonna	17	4.478,59
21	Configni	9	2.371,02
22	Coreno Ausonio	13	3.424,81
23	Cori	31	8.166,85
24	Faleria	5	1.317,23
25	Fara in Sabina	37	9.747,53
26	Fiano Romano	60	15.806,81
27	Fiuggi	19	5.005,49
28	Fonte Nuova	60	15.806,81
29	Frascati	89	23.446,76
30	Frosinone	109	28.715,70
31	Gaeta	83	21.866,08
32	Genazzano	30	7.903,40
33	Genzano di Roma	80	21.075,74
34	Grottaferrata	59	15.543,36
35	Guidonia Montecelio	58	15.279,91
36	Isola del Liri	13	3.424,81
37	Ladispoli	30	7.903,40
38	Lanuvio	44	11.591,66
39	Lariano	22	5.795,83
40	Latina	304	80.087,82
41	Marino	61	16.070,25
42	Montalto di Castro	11	2.897,91

43	Montefiascone	33	8.693,74
44	Monte Porzio Catone	57	15.016,47
45	Monterosi	18	4.742,04
46	Monterotondo	101	26.608,12
47	Moricone	16	4.215,15
48	Morlupo	13	3.424,81
49	Nepi	25	6.586,17
50	Nettuno	36	9.484,08
51	Olevano Romano	12	3.161,36
52	Oriolo Romano	27	7.113,06
53	Orte	21	5.532,38
54	Paliano	25	6.586,17
55	Pofi	18	4.742,04
56	Poggio Bustone	5	1.317,23
57	Poggio Mirteto	39	10.274,42
58	Poli	20	5.268,94
59	Pomezia	111	29.242,59
60	Pontecorvo	62	16.333,70
61	Priverno	28	7.376,51
62	Rieti	141	37.145,99
63	Rignano Flaminio	35	9.220,64
64	Rocca Gorga	30	7.903,40
65	Roma	18.804	4.953.852,91
66	Ronciglione	19	5.005,49
67	San Giorgio a Liri	29	7.639,96
68	Sant'Oreste	29	7.639,96
69	Segni	30	7.903,40
70	Sezze	49	12.908,89
71	Sora	60	15.806,81
72	Spigno Saturnia	29	7.639,96
73	Subiaco	26	6.849,62
74	Sutri	15	3.951,70
75	Tarquinia	58	15.279,91
76	Terracina	144	37.936,33
77	Tivoli	98	25.817,78
78	Torri in Sabina	17	4.478,59
79	Trevignano Romano	37	9.747,53
80	Tuscania	26	6.849,62
81	Vallerano	23	6.059,28
82	Valmontone	60	15.806,81
83	Velletri	48	12.645,44
84	Vetralla	52	13.699,23
85	Vignanello	6	1.580,68
86	Viterbo	216	56.904,50
<b>TOTALI</b>		<b>22.775</b>	<b>6.000.000,00</b>

RITENUTO

pertanto necessario approvare il piano di riparto suindicato, relativo all'Avviso Pubblico per l'"*Abbattimento del costo della retta sostenuto dalle*

*famiglie per la frequenza degli asili nido comunali nel Lazio" e trasmetterlo ai competenti uffici del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'erogazione ai Comuni dei contributi spettanti.*

#### DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di escludere dal riparto il Comune di Monte San Giovanni Campano per aver presentato la domanda di contributo oltre il termine previsto dall'art. 6 dell'Avviso e mancante della documentazione amministrativa prevista dall'art. 7 dell'Avviso;
2. di approvare il piano di riparto di seguito indicato, relativo all'avviso pubblico per l'"*Abbattimento del costo della retta sostenuto dalle famiglie per la frequenza degli asili nido comunali nel Lazio*" e trasmetterlo ai competenti uffici del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'erogazione ai Comuni dei contributi spettanti:

	Comune	N° Iscritti al 01/03/19	Quota spettante
1	Acquapendente	35	9.220,64
2	Alatri	32	8.430,30
3	Alvito	12	3.161,36
4	Anguillara Sabazia	41	10.801,32
5	Aprilia	49	12.908,89
6	Arpino	17	4.478,59
7	Bolsena	18	4.742,04
8	Boville Ernica	14	3.688,25
9	Campagnano di Roma	55	14.489,57
10	Canepina	18	4.742,04
11	Capranica	30	7.903,40
12	Caprarola	27	7.113,06
13	Carpineto Romano	27	7.113,06
14	Cassino	75	19.758,51
15	Castro dei Volsci	25	6.586,17
16	Cave	25	6.586,17
17	Ciampino	118	31.086,72
18	Civita Castellana	32	8.430,30
19	Civitavecchia	133	35.038,42
20	Colonna	17	4.478,59
21	Configni	9	2.371,02
22	Coreno Ausonio	13	3.424,81
23	Cori	31	8.166,85
24	Faleria	5	1.317,23
25	Fara in Sabina	37	9.747,53
26	Fiano Romano	60	15.806,81
27	Fiuggi	19	5.005,49
28	Fonte Nuova	60	15.806,81
29	Frascati	89	23.446,76



30	Frosinone	109	28.715,70
31	Gaeta	83	21.866,08
32	Genazzano	30	7.903,40
33	Genzano di Roma	80	21.075,74
34	Grottaferrata	59	15.543,36
35	Guidonia Montecelio	58	15.279,91
36	Isola del Liri	13	3.424,81
37	Ladispoli	30	7.903,40
38	Lanuvio	44	11.591,66
39	Lariano	22	5.795,83
40	Latina	304	80.087,82
41	Marino	61	16.070,25
42	Montalto di Castro	11	2.897,91
43	Montefiascone	33	8.693,74
44	Monte Porzio Catone	57	15.016,47
45	Monterosi	18	4.742,04
46	Monterotondo	101	26.608,12
47	Moricone	16	4.215,15
48	Morlupo	13	3.424,81
49	Nepi	25	6.586,17
50	Nettuno	36	9.484,08
51	Olevano Romano	12	3.161,36
52	Oriolo Romano	27	7.113,06
53	Orte	21	5.532,38
54	Paliano	25	6.586,17
55	Pofi	18	4.742,04
56	Poggio Bustone	5	1.317,23
57	Poggio Mirteto	39	10.274,42
58	Poli	20	5.268,94
59	Pomezia	111	29.242,59
60	Pontecorvo	62	16.333,70
61	Priverno	28	7.376,51
62	Rieti	141	37.145,99
63	Rignano Flaminio	35	9.220,64
64	Rocca Gorga	30	7.903,40
65	Roma	18.804	4.953.852,91
66	Ronciglione	19	5.005,49
67	San Giorgio a Liri	29	7.639,96
68	Sant'Oreste	29	7.639,96
69	Segni	30	7.903,40
70	Sezze	49	12.908,89
71	Sora	60	15.806,81
72	Spigno Saturnia	29	7.639,96
73	Subiaco	26	6.849,62
74	Sutri	15	3.951,70
75	Tarquinia	58	15.279,91
76	Terracina	144	37.936,33
77	Tivoli	98	25.817,78

78	Torri in Sabina	17	4.478,59
79	Trevignano Romano	37	9.747,53
80	Tuscania	26	6.849,62
81	Vallerano	23	6.059,28
82	Valmontone	60	15.806,81
83	Velletri	48	12.645,44
84	Vetralla	52	13.699,23
85	Vignanello	6	1.580,68
86	Viterbo	216	56.904,50
<b>TOTALI</b>		<b>22.775</b>	<b>6.000.000,00</b>

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sul sito regionale [www.regione.lazio.it/rl\\_politichesociali/](http://www.regione.lazio.it/rl_politichesociali/)

IL DIRETTORE  
(Valentino Mantini)